

## Patto per l'export: Assarmatori si candida come 'sentinella per l'export'

8 Giugno 2020 - 13:43



Stefano Messina

Container in export come indicatori chiave per anticipare i cambiamenti dell'interscambio

mondiale e consentire al 'sistema Italia' di affrontare, giocando d'anticipo, la sfida della ripresa. E' sulla base di queste considerazioni che l'associazione di categoria Assarmatori ha fatto sapere di essersi candidata oggi a svolgere un importante ruolo di 'sentinella' per aiutare la fase di rilancio dell'economia nazionale. A farsi avanti è stato il presidente dell'associazione, Stefano Messina, che ha partecipato ai lavori di realizzazione e alla cerimonia di firma del Patto per l'Export presso la sede della Farnesina alla presenza del Ministro degli esteri Luigi Di Maio.

La candidatura di Assarmatori trae origine dalla propria esperienza diretta visto che all'associazione aderiscono alcune delle più importanti compagnie di trasporto container operanti nei porti italiani, per un traffico che supera il 50% del totale dei porti nazionali (MSC, Evergreen, Italia Marittima, Ignazio Messina & C.).

“Nell'esprimere il nostro apprezzamento per il contenuto del Patto per l'Export appena siglato desideriamo ringraziare il Ministro e tutta la sua struttura per la grande attenzione rivolta al nostro settore, soprattutto nella fase più acuta dell'attuale crisi, quando le nostre aziende si sono ritrovate ad affrontare nuove e improvvise problematiche nei mari e nei porti di tutto il mondo” ha affermato Messina. “Peraltro analogo ringraziamento va esteso alla ministra De Micheli che anche oggi, partecipando all'incontro, ha riconosciuto al trasporto marittimo il ruolo strategico determinante svolto anche durante l'emergenza Covid”.

Il patto per l'export riassume le risorse straordinarie stanziare dal governo per circa 1,4 miliardi di euro, con cui si rafforzeranno gli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese e si adotterà un'azione promozionale di ampio respiro.